

**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2016-682

Eventi sismici maggio 2012.

Ordinanza del Commissario Delegato Presidenza R.E.R. n. 33 del 3 giugno 2016 e n. 52 del 24 ottobre 2016. Programma Regionale – piani annuali 2013, 2014, 2015, 2016.

Incarico al professionista **Arch. Riccardo Orlandi** di Ferrara, per eseguire la progettazione architettonica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), e la Direzione Lavori dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo' – n. ordine RER 2782*. Impegno giuridico della spesa di Euro 11.669,72+ CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 14.806,54, relativamente alla progettazione.

Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico. **CIA 77-2015 - S.CIG Z371CA1DE8**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI

PREMESSO:

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo;
- che con ordinanza del Commissario Delegato n.120 dell'11.10.2013 è stata data attuazione del programma regionale approvato con delibera della Giunta Regionale del 30 settembre 2013 n.1388;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, che ricopre anche la funzione di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione;
- che in base a quanto stabilito dalla Legge Regionale n.16/2012, il programma regionale per la ricostruzione è articolato in due sezioni:
 - a) Interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici della Regione e degli Enti Locali;
 - b) Interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici;

VISTO:

- che il programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei piani annuali, è stato modificato e integrato con diverse ordinanze del Commissario;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che con le ordinanze n. 33 del 03.03.2016 e n. 52 del 24.10.2016 sono stati inseriti nel Piano Regionale diversi immobili di proprietà del Comune di Ferrara, che necessitano di interventi di riparazione con rafforzamento locale/miglioramento sismico;
- che l'immobile di proprietà comunale denominato ex Chiesa San Nicolo' è stato inserito nell'allegato "C1" delle sopraindicate ordinanze;
- che nell'annualità 2018 è previsto l'intervento relativo ai *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della ex Chiesa di San Nicolo' – n. ordine RER 2782*;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 15695/16 nella seduta del 24.03.2016 - verbale n.7, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2016 ed il Bilancio per il Triennio 2016/2018;
- che con provvedimento della Giunta Comunale n. GC-2016-213 / PG-2016-47680 / nella seduta del 26.04.2016 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2016, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile del procedimento di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta;
- che il Regolamento allegato "E/1", da ultimo approvato con ordinanza n.52/16, contiene istruzioni per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento delle prestazioni tecniche;
- che in particolare:

l'art. 12 del suddetto Regolamento, stabilisce che per il conferimento degli incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori, gli Enti Attuatori devono rispettare le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, secondo i sotto riportati limiti:

- 1) fino ad Euro 40.000,00: possibile affidamento diretto, con criterio della rotazione degli incarichi;
 - 2) tra Euro 40.000,00 ed Euro 100.000,00: procedura negoziata con invito ad almeno cinque concorrenti, con il principio della rotazione degli incarichi;
 - 3) per importi tra Euro 100.000,00 e la soglia comunitaria per appalti di servizi, l'affidamento avverrà con procedura aperta o ristretta ai sensi degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 4) per importi superiori alla soglia comunitaria per affidamento di appalto di servizi, procedura aperta;
- che al comma 4, è previsto che gli enti attuatori possono anche procedere all'affidamento di incarichi separati, che risulteranno in ogni caso soggetti ai limiti degli importi e procedure previsti dalle norme;
 - che al comma 5 sono indicate le modalità di suddivisione degli incarichi:
 - ⇒ progettazione architettonica;
 - ⇒ progettazione strutturale;
 - ⇒ progettazione impiantistica;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- ⇒ progettazione e coordinamento in corso d'opera della sicurezza;
- ⇒ direzione lavori e redazione degli atti di contabilità;

- che per l'individuazione dei professionisti, l'Amministrazione, già in possesso di un elenco di professionisti a seguito di un avviso pubblico P.G. 97330 DEL 15.11.2006, ha pubblicato un avviso P.G. 90472 del 05.11.2013, per aggiornare e integrare l'elenco dei professionisti esterni a cui ricorrere;
- che, come da relazione in atti del Servizio Tecnico Beni Monumentali, ricorre la necessità di affidare all'esterno, per carenza di organico, l'incarico per eseguire la progettazione architettonica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), e la direzione lavori dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della ex Chiesa di San Nicolo' – n. ordine RER 2782*;
- che con provvedimento di Consiglio Comunale P.G. 10389/09 del 23.03.2009 verbale n.11, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore ad Euro 100.000,00, relativi alle prestazioni di ingegneria ed architettura;
- che l'art. 5 bis del Regolamento, modificato con provvedimento di Consiglio Comunale P.G. 97106/11 del 30.01.2012 verbale n.16, prevede l'affidamento diretto per importi inferiori ad Euro 40.000,00, ad un professionista, ferma restando l'effettiva competenza nel settore e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza;
- che l'importo delle competenze, per l'incarico in questione, determinato secondo il D.M. 17.06.2016, è inferiore ad Euro 40.000,00;
- che il R.U.P., esaminati i curricula presenti nell'elenco, ha selezionato un professionista, l'Arch. Riccardo Orlandi di Ferrara;
- che il professionista è stato interpellato se intende accettare lo svolgimento delle prestazioni, indicando una percentuale di sconto sull'importo già scontato del 15% da parte del R.U.P.;

VISTA la nota del professionista in data 28.10.16 con la quale accetta di svolgere l'incarico e offre un ulteriore ribasso pari al 2,4%;

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo delle competenze da corrispondere al professionista incaricato, ammonta ad Euro 23.505,70 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 29.824,03, così determinate:

Prestazione	Totale Onorario
Progetto architettonico di fattibilità tecnica ed economica 100%	€ 2.406,12 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto architettonico Definitivo 30%	€ 2.526,48 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto architettonico Esecutivo 100%	€ 6.737,12 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Totale progettazione	€ 11.669,72 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Direzione Lavori 100%	€ 11.835,98 CNPAIA 4% e IVA 22%
Totale complessivo	€ 23.505,70 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che la spesa di Euro 14.806,54 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese) relativa alla fase progettuale è finanziata con contributo regionale assegnato con ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna/Commissario Delegato n.33/2016.
- che l'entrata è accertata al CODICE 40200.01.0153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 - acc. n. 736/2016 per euro 14.806,54, imputato all'esercizio 2017.

Il relativo impegno di spesa è assunto al CODICE 05012.02.0600810547 – EX CHIESA SAN NICOLO' MIGLIORAMENTO POST SISMA – Imp. n. 5868/16, per euro 14.806,54, imputato all'esercizio 2017.

- che la spesa di Euro 15.017,49 relativa alla fase esecutiva sarà finanziata con imputazione al fondo spese tecniche del progetto;

PRECISATO:

- che il presente incarico non rientra nel programma di incarichi esterni per collaborazione, studio, ricerca e consulenza per il triennio 2016/2018, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 11734/16 nella seduta del 21.03.2016 – verbale n. 5 – esecutivo il 04.04.2016;
- che le norme che regolano l'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte del professionista incaricato, sono contenute nell'allegato contratto disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che il professionista, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010 è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del C.U.P.;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165”* che prevede l'estensione, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché l'inserimento negli atti di incarico di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

RICORDATO inoltre, che questa Amministrazione ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2014-29 del 28.01.2014 avente per oggetto *“Approvazione degli strumenti di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ad approvare il “Codice di Comportamento” dei dipendenti del Comune di Ferrara che integra gli obblighi previsti dal succitato D.P.R. n. 62/2013;”

- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Beni Monumentali – Arch. Natascia Frasson;
- che il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali;

VISTI:

- l'art. 31 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

D E T E R M I N A

- 1) di ATTRIBUIRE al professionista Arch. Riccardo Orlandi – con Studio a Ferrara (CAP 44122), in via Bologna 68 – iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ferrara al n. 112 – Codice Fiscale RLNR55M07D548O – Partita IVA 01653550382– l'incarico di eseguire la progettazione architettonica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), e la Direzione Lavori dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo'* – n. ordine RER 2782, per l'importo complessivo di Euro 23.505,70 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 29.824,03;
- 2) di APPROVARE l'allegato contratto disciplinare di incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- 3) di ASSUMERE impegno giuridico della spesa di Euro 14.806,54 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese), relativa alla fase progettuale, al CODICE 05012.02.0600810547 – EX CHIESA SAN NICOLO' MIGLIORAMENTO POST SISMA – Imp. n. 5868/16, per euro 14.806,54, imputato all'esercizio 2017.
La suddetta spesa è finanziata con contributo regionale assegnato con ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna/Commissario Delegato n.33/2016. L'entrata è accertata al CODICE 40200.01.0153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 - acc. n. 736/2016 per euro 14.806,54, imputato all'esercizio 2017.
- 4) di PRECISARE che le competenze di euro 15.017,49 relative alla fase esecutiva saranno finanziate con l'imputazione al fondo spese tecniche del progetto;
- 5) di DARE ATTO che le competenze relative all'incarico in questione verranno liquidate entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;
- 5) di DARE ATTO che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo.

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (FASE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA – DEFINITIVA – ESECUTIVA), ED ALLA DIREZIONE LAVORI, DEI LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE POST SISMA EX CHIESA SAN NICOLO' – N. ORDINE RER 2782. CIA 77-2015

Con la presente scrittura privata:

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

1) la Dott.ssa PATRIZIA BLASI nata a Brindisi il 14/04/1958 – C.F. BLSPRZ58D54B180T, e domiciliata per la carica presso l'Amministrazione Comunale, Piazza Municipio n. 2 - Ferrara, Dirigente, che interviene qui non in proprio, ma in nome e per conto del "Comune di Ferrara"- C.F. e P. IVA 00297110389, nella sua qualità di Dirigente Amministrativo, in virtù di delega – P.G. 67273/16, da parte del RUP – Arch. Natascia Frasson– Dirigente del Servizio Beni Monumentali), agli atti

E

2) l'**Arch. Riccardo Orlandi**, nato a Ferrara il 07.08.1955 – con Studio a Ferrara (CAP 44122), in via Bologna 68 – iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Ferrara al n. 112 – RLNR55M07D548O – Partita IVA 01653550382

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'incarico

Con determinazione n. DD-2016-__ / PG-2016-__ / esecutiva dal ____, è stato conferito l'incarico professionale per eseguire la progettazione architettonica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), e la direzione lavori, dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo' – n. ordine RER 2782 – CIA 77-2015*.

ARTICOLO 2 – PROGETTAZIONE

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

ARTICOLO 3 – Obblighi legali

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza del D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ARTICOLO 4 – Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nella:

- ⇒ progettazione architettonica di fattibilità tecnica ed economica;
- ⇒ progettazione architettonica definitiva;
- ⇒ progettazione architettonica esecutiva.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche eventualmente richieste dalla Commissione congiunta, istituita dal Commissario Delegato con l'ordinanza n. 53 del 30/04/2013, nel caso di immobili sottoposti alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

Tutte le spese sono conglobate, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ARTICOLO 5 – Varianti

Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e art. 149, per i beni tutelati.

Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa, e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale e, qualora il bene sia tutelato, al parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Le varianti dichiarate non sostanziali, di cui all'art. 13 – comma 3 bis - del Regolamento –Allegato E, sono autorizzate direttamente dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

Le prestazioni relative alla elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 6 – Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico incaricato, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici ed ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

ARTICOLO 7 – Elaborati di progetto

Il tecnico incaricato si impegna a produrre n. 5 (cinque) copie cartacee di ogni elaborato di progetto ed ogni altro atto connesso o allegato, più elaborati in PDF ed in formato editabile (WORD + DWG). Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ARTICOLO 8 – Variazioni

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'Amministrazione.

In mancanza di tale autorizzazione scritta, qualsiasi responsabilità, danno o altro pregiudizio che derivi al lavoro, sono a carico del tecnico. Qualora durante l'elaborazione del progetto dovessero sorgere delle variazioni, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il tecnico ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e procederà solamente dopo il benestare della stessa. In mancanza di tale benestare l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ARTICOLO 9 – Contenuti e tempi della progettazione

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve essere presentato entro giorni 120 (centoventi) decorrenti dall'affidamento dell'incarico, per essere consegnato al Commissario Delegato Regione Emilia Romagna.

Gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica di un immobile soggetto alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., da inviare al Commissario Delegato, sono quelli riportati all'art. 4 – punto 11 - del Regolamento – Allegato E.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il progetto definitivo/esecutivo, dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 75 (settantacinque) giorni (nel caso di lavori pari o inferiore a Euro 500.000,00) dal ricevimento del parere favorevole della Commissione congiunta, nel caso l'immobile sia sottoposto alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

Al progetto definitivo/esecutivo dovrà essere allegata una dichiarazione del progettista da cui risulti:

- ⇒ che l'intervento, nella misura finanziata dai Piani Attuativi 2013/2014, è rivolto al ripristino con miglioramento sismico dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma del maggio 2012;
- ⇒ la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 06/06/2011 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2008, alla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" (D.P.C.M. 09/02/2011), nel caso l'edificio sia bene culturale, alla normativa regionale vigente in materia ed in particolare, alla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.

ARTICOLO 10 – Penali

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille), per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dei compensi per ciascun livello di progettazione.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di mesi 3 (tre), l'Amministrazione potrà, con deliberazione motivata e salvo il proprio diritto al risarcimento dei danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico. In conseguenza di ciò, l'Amministrazione dovrà corrispondere l'onorario per la prestazione parziale, sempre che questa sia effettivamente utilizzabile senza alcuna maggiorazione.

ARTICOLO 11 – Modifiche progettuali

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

ARTICOLO 12 – Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'ARTICOLO 10 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Amministrazione, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 13 – Determinazione del corrispettivo

Il compenso a base di gara, per la progettazione, è stato calcolato secondo il D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016.

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ed il professionista ha applicato un ulteriore ribasso del 2,4%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. 17.06.2016), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in Euro 11.669,72 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 14.806,54 così determinate:

Prestazione	Totale Onorario
Progetto architettonico di fattibilità tecnica ed economica 100%	€ 2.406,12 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto architettonico Definitivo 30%	€ 2.526,48 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto architettonico Esecutivo 100%	€ 6.737,12 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Totale progettazione	€ 11.669,72 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%

ARTICOLO 14 – Corresponsione dei compensi

I compensi, così come stabiliti dall'ARTICOLO 13, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

Il 70% delle competenze complessive per la fase di fattibilità tecnica ed economica e fase definitiva, alla consegna della fase di fattibilità tecnica ed economica;

Il 30% delle suddette competenze dopo il parere positivo della R.E.R.;

Il 50% delle competenze della fase esecutiva, dopo la consegna all'Amministrazione del progetto esecutivo;

Il rimanente 50% dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Amministrazione Comunale e comunque entro 2 mesi dal parere positivo della Regione;

ARTICOLO 15 – Assicurazione

Il progettista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 106, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (errori o omissioni del progetto esecutivo), resesi necessarie in corso di esecuzione.

La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.

L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ARTICOLO 16 – DIREZIONE LAVORI -

Normativa di riferimento.

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di direzione lavori per le opere pubbliche di cui all'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e in particolare il Decreto Legislativo n. 81/2008.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ARTICOLO 17 – Natura e descrizione delle prestazioni richieste

Il presente incarico comprende in particolare:

⇒ le prestazioni normali;

Le prestazioni normali comprendono:

⇒ la direzione lavori;

⇒ la misura e la contabilità dei lavori;

ARTICOLO 18 – Modalità di svolgimento

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'Ufficio Tecnico del Comune, e secondo le disposizioni di cui all'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il direttore dei lavori è tenuto a curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136 convertito con modificazioni dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e successive modificazioni.

Il direttore dei lavori dovrà predisporre e consegnare al Responsabile Unico del Procedimento, con cadenza mensile, un rapporto dettagliato sull'andamento dei lavori.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati, dall'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nonché:

- ⇒ verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- ⇒ curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- ⇒ provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

ARTICOLO 19 – Varianti

Le perizie di variante sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori il direttore dei lavori introduca varianti non autorizzate espressamente dall'Amministrazione nell'ambito della propria facoltà di discrezionalità, lo stesso direttore dei lavori è tenuto ad aggiornare i disegni relativi al progetto esecutivo senza che gli sia dovuto alcun compenso, salvo che tali variazioni non siano state introdotte per espressa richiesta dell'Impresa esecutrice, nel qual caso il compito di aggiornare gli elaborati viene trasferito all'Impresa stessa.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ARTICOLO 20 – Onorari

Il compenso a base di gara, per la direzione lavori, misura e contabilità, è stato calcolato secondo il D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016.

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ed il professionista ha applicato un ulteriore ribasso del 2,4%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. 17.06.2016), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in Euro 11.835,98 (compenso + spese) + CNPAIA 4% + IVA 22% = Euro 15.017,49.

Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti d'appalto, spetterà alla direzione lavori un'aliquota dell'onorario, commisurata all'importo dei lavori eseguiti.

Verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato risultante dagli stati di avanzamento dei lavori e contestualmente a questi.

La liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il finanziamento del progetto risulti assicurato con fondi che rimangono giacenti presso gli Enti finanziatori (ad esempio: mutui della Cassa Depositi e Prestiti, Contributi Regionali o Statali, ecc.), il pagamento delle competenze è subordinato all'effettivo introito dei fondi presso la competente Tesoreria Comunale, con espressa rinuncia da parte del professionista, a pretendere interessi o indennizzi di sorta per ritardo nel pagamento non imputabile all'Amministrazione Comunale.

Nessun compenso o indennizzo per titoli di cui sopra spetterà all'incaricato nel caso in cui i lavori non vengano comunque iniziati.

ARTICOLO 21 – Penali e risoluzione

Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 22 – Liquidazione delle fatture

Il professionista presenterà fatture per acconti sulle prestazioni in corso d'opera (direzione lavori) in concomitanza con gli stati di avanzamento, nella misura del 90% e cioè con ritenuta del 10% che sarà corrisposta a collaudo avvenuto.

Le fatture dovranno essere debitamente vistate dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 23 – Tracciabilità finanziaria

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G. / C.U.P.

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

ARTICOLO 24 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 25 – Codice di comportamento

Il professionista incaricato è tenuto a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta di cui al "Codice di comportamento" vigente per i dipendenti del Comune di Ferrara che riceve in copia e di cui, con la firma del presente atto, dichiara di averne piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

ARTICOLO 26 – Tasse ed imposte

Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant'altro relativo al presente contratto disciplinare, sono a carico del professionista incaricato.

Firmato digitalmente per il Comune

Dott.ssa Patrizia Blasi
Orlandi

Firmato digitalmente

dal professionista incaricato

Arch. Riccardo